



Segreterie di Coordinamento Intesa Sanpaolo

CASSA IBI, INCONTRO DEL 28.2.07

In data odierna si è tenuto l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e l'Azienda per l'aggiornamento sugli sviluppi della vicenda Cassa di Previdenza Aggiuntiva per il Personale Ibi.

L'Azienda ci ha rappresentato tutti i fatti a oggi conosciuti, con contestuale lettura dei documenti in suo possesso.

Con l'insediamento del nuovo Comitato di Amministrazione, eletto nel 2006 e insediatosi nello scorso mese di settembre, è stato deliberato il trasferimento della gestione del patrimonio della Cassa ad Intesa Previdenza; nel contempo si è insediato all'interno del Comitato un gruppo di lavoro per accompagnare e favorire il trasferimento.

Intesa Previdenza ha preso in carico il patrimonio dal 1.1.07 e, sin dalle prime verifiche, sono emerse irregolarità. Ulteriori accertamenti hanno consentito una prima quantificazione della reale consistenza del patrimonio e il conseguente ammanco di circa 40 mln di €

Il C.d.A. ha presentato, sulla vicenda, un esposto alla Procura della Repubblica di Milano e ha richiesto l'intervento dell'auditing aziendale, nonché l'intervento dell'Organo di vigilanza (Covip).

Obiettivi di queste iniziative di controllo sono:

- Verifica della reale consistenza patrimoniale del fondo al 31.12.2006
- Ricostruire la movimentazione finanziaria del fondo degli ultimi anni
- Identificare ruoli e profili di responsabilità di quanto accaduto.

Nei prossimi giorni la Cassa invierà un'informativa sull'accaduto a tutti gli iscritti.

Entro 20 giorni si terrà un ulteriore incontro nel quale verremo informati sui risultati degli accertamenti ancora in corso.

Le Organizzazioni Sindacali hanno unanimemente dichiarato che il patrimonio degli iscritti va integralmente salvaguardato e che verranno a tal fine messe in atto tutte le iniziative possibili.

Sono state inoltre evidenziate delle criticità da risolvere con urgenza:

- In data 2 febbraio il Comitato di Amministrazione ha deliberato il blocco dell'operatività della Cassa, di conseguenza non verranno erogati, per il momento, né anticipazioni né riscatti. In tal senso l'Azienda valuterà, caso per caso, le richieste di anticipazione già deliberate e quelle di riscatto al fine di intervenire in supporto ai colleghi.
- I lavoratori che hanno già presentato domanda di accesso al Fondo di Solidarietà verranno contattati singolarmente al fine di confermare o meno la richiesta.
- Abbiamo inoltre rappresentato l'esigenza di prorogare i termini per il "premio di tempestività" al fine di agevolare la scelta dei colleghi. L'azienda ha espresso un orientamento favorevole e si è riservata di individuare e comunicare le relative modalità.

La complessità della vicenda e la delicatezza delle questioni in gioco inducono a una gestione fortemente coordinata di tutte le iniziative.

**DIRCREDITO – FABI - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SILCEA - SINFUB -
UGL/CREDITO – UILCA
Intesa Sanpaolo**

Milano, 28 febbraio 2007